

Col patrocinio di



UNESCO



Regione Siciliana - Assessorato al Turismo

Facoltà di Architettura dell'Università di Catania – sede di Siracusa

Consorzio Universitario "Archimede"

Sovrintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa

Sovrintendenza ai BB. CC.AA. di Catania

Sovrintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa

Provincia Regionale di Siracusa

Comune di Siracusa – Assessorato ai Beni Culturali

Camera di Commercio di Siracusa

Comune di Ragusa

Comune di Noto

Comune di Palazzolo Acreide

Comune di Sortino

V edizione Festival del Paesaggio

Domenico Sanfilippo Editore

Mostra ideata e curata da

Lucia Trigilia

Fotografie

Gaetano Gambino

Progetto grafico della mostra

Natalino Rizzitano

Allestimento

Alessia Cicero

Elisabetta Papalia

grafica

Francesco Zarbano

Segreteria Organizzativa

Centro Internazionale di Studi sul Barocco – Siracusa

Anna Listo

Simona Gatto

Graziella Stracquadanio

Un Viaggio in Sicilia

tra Classicismo e Barocco
Pantalica, Siracusa e le città del Val di Noto
"patrimonio dell'umanità"



progetto grafico Francesco Zarbano

MOSTRA ITINERANTE

promossa e organizzata da

Centro Internazionale di Studi sul Barocco – Siracusa

Palazzolo Acreide

Palazzo Rizzarelli Spadaro

11 Novembre 2011- 6 Gennaio 2012



Direzione e Segreteria: Via Vincenzo Mirabella, 29/31
96100 Siracusa - Tel./Fax 0931 66687
www.centrostudibarocco.it studibarocco@libero.it

Un Viaggio in Sicilia

MOSTRA ITINERANTE

Un Viaggio in Sicilia tra Classicismo e Barocco

Pantalica, Siracusa e le città del Val di Noto
Patrimonio dell'Umanità



Ingresso della mostra:

Palazzo Rizzarelli Spadaro lato via Roma (Museo La Boutique)
Apertura dal martedì a domenica 10.30-13.30 e 14.30-18.30
Per visite su prenotazione telefonare al n. 0931 875820

Inaugurazione 11 Novembre 2011 ore 17.30



Obiettivo della mostra è raccontare le bellezze del Val di Noto come moderni *voyageurs*, riconciliando i valori dell'antico e del moderno, del classicismo e del barocco, per molto tempo in antitesi, ed oggi meta di un rinnovato e seducente viaggio in Sicilia. L'intento è puntare sulle risorse culturali dell'Isola, convinti, come lo era già ai suoi tempi Jean Höüel, che è la Storia e dunque la conoscenza ad animare il viaggio e a far nascere il desiderio della conservazione e valorizzazione del patrimonio.

Percorrendo le vie del barocco che innervano il territorio, la mostra non trascura tesori come Pantalica e Siracusa, i cui siti oggi nella *World Heritage List* dell'Unesco si aggiungono saldanodosi a quelli delle città barocche in un contesto di meraviglie da scoprire. "Il viaggio" che proponiamo, se da un lato favorisce una maggiore consapevolezza circa l'identità dei luoghi, dall'altro è anche strumento e guida per comprendere la complessità della storia del territorio, attraversato nell'arco dei secoli da culture diverse. È così che sulle vie degli altipiani iblei, ripercorrendo la storia delle superbe città barocche ricostruite o ristrutturata dopo il terremoto del 1693, potremo trovarci carichi di emozione - come accadde ai viaggiatori del *grand tour* - sulle tracce degli insediamenti della preistoria e dell'età greca in Sicilia. Ma le città "moderne" di quest'area non erano agli occhi dei viaggiatori del Settecento, che per primi le scoprirono, degne di attenzione, avendo tradito "i bei modelli classici".

Per il viaggiatore di oggi esistono per fortuna nuove consapevolezze ed una nuova coscienza critica rispetto al passato: il Val di Noto, per noi "Valle del Barocco", coincide con la Sicilia greca e della preistoria della civiltà del Mediterraneo: due ricchezze che equivalgono ad una grande risorsa culturale. Di questa complessità di valori, non più in antitesi, la mostra a carattere itinerante vuole essere testimone.